

CIRCOLARE INFORMATIVA 01/2025

Merano, 27/01/2025

Gentile cliente,

è stata approvata definitivamente la Legge n. 207/2024, Finanziaria 2025, contenente una serie di novità di natura fiscale, in vigore dall' 01.01.2025, tra le quali si segnalano le seguenti.

Indice

1. [Aliquote IRPEF](#)
2. [Detrazioni Fiscali](#)
3. [Lavori di ristrutturazione e Ecobonus](#)
4. [Rivalutazione terreni e partecipazioni](#)
5. [Assegnazione agevolata e Estromissione](#)
6. [Tracciabilità spese](#)
7. [Criptovalute](#)
8. [Affrancamento straordinario delle riserve in sospensione](#)

Siamo a Vostra completa disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti.

Cordiali saluti

Abler + Wieser

1. ALIQUOTE IRPEF

Confermata e resa strutturale la revisione delle aliquote IRPEF a tre scaglioni (fino a 28.000,00€ 23%; oltre 28.000,00€ e fino a 50.000,00€ 35%; oltre 50.000,00€ 43%), già introdotta per il 2024.

2. DETRAZIONI FISCALI

La deducibilità delle spese speciali detraibili è soggetta a un limite massimo in funzione del reddito e a seconda della situazione familiare. Per un reddito annuo imponibile superiore a 75.000,00 euro e inferiore a 100.000,00 euro, la deducibilità massima è di 14.000,00 euro; per un reddito superiore a 100.000,00 euro, è di 8.000,00 euro.

Spese scolastiche: La spesa massima detraibile per alunno o studente ai fini dell'imposta sui redditi per la frequenza di scuole dell'infanzia, del primo ciclo d'istruzione e della scuola secondaria di secondo grado è elevata da 800 euro a 1.000 euro.

Familiari a carico: la detrazione per carichi di famiglia spettante con riferimento ai figli a carico sia riconosciuta nella misura di 950 euro per ciascun figlio, di età pari o superiore a 21 anni ma inferiore a 30 anni nonché per ciascun figlio di età pari o superiore a 30 anni con disabilità accertata.

3. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E ECOBONUS

Lavori di ristrutturazione/Ecobonus:

Importo massimo autorizzato dei lavori

- ➔ per abitazione principale fino al 31 dicembre 2025 € 96.000,00 - 50% (per il 2026-2027 36%)
- ➔ per seconda casa fino al 31 dicembre 2025 € 96.000,00 - 36% (per il 2026-2027 30%)

Bonus mobili: Prorogato anche per le spese sostenute nel 2025 e con lo stesso limite di spesa detraibile di 5.000 euro.

4. RIVALUTAZIONE DI TERRENI E PARTECIPAZIONI

È stata introdotta anche nel 2025 la possibilità di avvalersi della rideterminazione del costo di acquisto delle partecipazioni, negoziate e non negoziate, e dei terreni edificabili e con destinazione agricola. L'imposta sostitutiva è del 18%.

5. ASSEGNAZIONE AGEVOLATA E ESTROMISSIONE

Anche per il 2025 viene riproposto il regime fiscale temporaneo di assegnazione agevolata di beni ai soci. In particolare, le società commerciali che assegnano o cedono beni immobili o mobili registrati non strumentali ai soci entro il 30 settembre 2025 versano in due rate un'imposta

sostitutiva pari all'8%, o al 10,5% se la società non è operativa, sulla differenza tra valore normale e costo fiscalmente riconosciuto dei medesimi beni.

Agli imprenditori individuali, previo pagamento di una imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'IRAP pari all'8% della differenza tra il valore normale dei beni e il relativo valore fiscalmente riconosciuto, è riconosciuta la possibilità di estromettere dal patrimonio dell'impresa i beni immobili strumentali non produttivi di reddito fondiario, subordinatamente alla sussistenza delle seguenti condizioni:

i beni sono posseduti al 31 ottobre 2024;

le esclusioni devono essere effettuate dal 1° gennaio 2025 al 31 maggio 2025.

6. TRACCIABILITÀ SPESE

Le spese relative a vitto, alloggio, viaggio e trasporto, saranno deducibili se effettuate con i metodi tracciabili, ossia con versamento bancario o postale, carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari e circolari.

7. CRIPTOVALUTE

Le plusvalenze derivanti dalle criptovalute saranno tassate al 33% nel 2025; il precedente limite di esenzione di 2.000,00 euro sarà abolito.

8. AFFRANCAMENTO STRAORDINARIO DELLE RISERVE IN SOSPENSIONE

I saldi attivi di rivalutazione, le riserve e i fondi, in sospensione di imposta, esistenti nel bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2023, che residuano al termine dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2024, possono essere affrancati, in tutto o in parte, con l'applicazione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive nella misura del 10%.